Mobilità a Roma
Tutto su bus metro e traffico
alle pag. 10 e 11

OLTRE A SINNER, AVANTI I DUE DOPPI

Paolini sogna: è in semifinale Storico poker azzurro a Parigi

Petroselli nello Sport

I TIFOSI SOGNANO L'EX-TECNICO

Lazio-Tudor: è divorzio Ipotesi Baroni o Sarri

Iustulin a pagina 7

LEGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT
6 giugno | Giovedì Anno 24
@leggo.it @leggo.it @leggo.it @leggo.it leggo

VERSO L'ESCALATION DEL CONFLITTO. È STALLO SULLA TREGUA A GAZA

Israele: ultimatum al Libano

Netanyahu avvisa: «Pronti a un'azione potente a nord». Undici soldati feriti al confine

● La tensione tra esercito israeliano e Hezbollah, al confine con il Libano, rischia di deflagrare in un nuovo fronte di guerra. Il premier Netanyahu minaccia «un'azione potente a nord». E la tregua a Gaza è in stallo.

Oberto a pagina 2

VISITA NELL'HOTSPOT

Meloni in Albania Su migranti e sanità scontro con Schlein

Severini a pagina 3

DELITTO MEREDITH, 3 ANNI A KNOX PER LA CALUNNIA A LUMUMBA

Amanda, condanna ma senza carcere

Landi a pagina 5

I sindacati: «Sovraffollamento al 130%»

Detenuto suicida a Roma: è il 39° dall'inizio dell'anno

● Un uomo di 31 anni, cittadino pakistano, detenuto nel carcere di Regina Coeli a Roma, è stato trovato morto nella sua cella. Si tratta del 39° suicidio di un detenuto dall'inizio dell'anno. E il sindacato ribadisce l'allarme sovraffollamento.

Loiacono a pagina 4

DOMICILIARI A BUDAPEST

Salis alla premier: «Trasferitemi in ambasciata»

a pagina 3

Occhi di padre

Realizzarsi in famiglia

Gigi De Palo

La notizia che alcune donne Vip stiano pensando di congelare i loro ovuli per avere un figlio in futuro sta suscitando molte riflessioni sulla maternità e sulla carriera delle donne. Ma è proprio impossibile armonizzare il lavoro con una famiglia? Una donna deve per forza scegliere una delle due cose? E aggiungo, anzi aggiunge mia moglie qui vicino a me, ma chi lo ha detto che la realizzazione di una persona debba essere necessariamente a livello professionale?

Il sottoscritto a livello lavorativo si è tolto parecchie soddisfazioni, eppure la cosa più bella che ho fatto nella vita è stata sposarmi e far nascere i miei figli. Quello mi ha reso pienamente uomo. Perché lo facciamo? Perché sentiamo che la vita è talmente bella che vale la pena condividerla e regalarla a qualcuno. E a questo qualcuno non possiamo regalare solo gli avanzi del nostro tempo, quello che rimane della nostra energia dopo esserci spremuti per vent'anni con il lavoro, ma anche la nostra freschezza e giovinezza. Se la merita.

Il delitto nel quartiere Trieste, l'ex assicuratore ammise l'omicidio

Uccise la moglie, ergastolo

● Dopo aver ucciso la moglie con due colpi di pistola, vegliò sul cadavere per ventiquattro ore. Gli spari esplosero nello stabile di via Pietro Mascani, quartiere Trieste. Per quel delitto un 78enne è stato condannato all'ergastolo.

Antoni a pagina 8

ARRESTATO L'AGGRESSORE

Dorme con la nipote, lanciato dal balcone dal padre della 16enne

a pagina 9

VERSO L'ESCALATION

Netanyahu, ultimo avviso al Libano «Pronti a un'azione potente a nord»

Undici soldati feriti al confine. È stallo sulla tregua a Gaza

Giammarco Oberto

Il conflitto a bassa intensità che da otto mesi l'esercito israeliano ingaggia con le milizie sciite filo iraniane di Hezbollah nella Blue line, al confine con il Libano, rischia di deflagrare in un nuovo fronte di guerra capace di cambiare alla radice gli assetti mediorientali. I segnali di un'escalation imminente si leggono da giorni sul campo, ma ieri hanno avuto un'accelerata con il monito lanciato dal premier israeliano Netanyahu, in visita a Kiryat Shmona, una cittadina dove martedì sono divampati diversi incendi scatenati da droni lanciati dal Libano.

Israele è «pronto ad un'azione estremamente potente nel nord - ha assicurato Bibi - in un modo o nell'altro ripristineremo la sicurezza. Chi pensa di poterci fare del male e che resteremo seduti con le mani giunte commette un grave errore». Parole che arrivano il giorno dopo quelle del capo di stato maggiore dell'Idf Herzi Halevi, in visita al fronte nord: «Ci stiamo avvicinando al punto in cui devono essere prese decisioni. L'esercito è pronto per una guerra in Libano». Intanto i bombardamenti sono quotidiani. Ieri l'Idf ha colpito cinque villaggi nel sud del Libano: i bersagli erano due siti di lancio missilistici di Hezbollah e tre edifici militari, dicono i militari. La rappresaglia è arrivata poche ore dopo, con un nuovo attacco di droni esplosivi sul nord di Israele. La cittadina di Hurfeish, quasi sul confine, è stata colta di sorpresa: le sirene di allarme non sono suonate. Nell'attacco sono rimasti feriti 11 israeliani, uno dei quali in gravissime condizioni.

Il villaggio di Aita al Shaab, nel sud del Libano, bombardato dagli israeliani

Segnali di escalation si leggono anche nell'intenzione del governo di aumentare i riservisti da 300mila a 350mila entro fine agosto. L'Idf però nega che la decisione sia legata alla situazione al confine con il Libano e che le forze fresche servono nell'operazione Rafah, nel sud della Striscia di Gaza. Qui i raid non si fermano, nonostante le dichiarazioni di Netanyahu sull'apertura di Israele a una tregua temporanea. La proposta di accordo per un cessate il fuoco ed il rilascio degli ostaggi avanzata nei giorni scorsi dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden sembra ormai del tutto caduta nel vuoto. Il de profundis è arrivato ieri con un messaggio su Telegram del leader di Hamas Ismail Haniyeh: «Trattiamo seriamente e positivamente qualsiasi cessate il fuoco che si basi su una totale fine della guerra, il ritiro dell'esercito israeliano dalla Striscia e uno scambio ostaggi-detenuti palestinesi». Ma la fine della guerra non è nell'orizzonte del governo Netanyahu. Lo ha ribadito il ministro della Difesa Yoav Gallant, dopo aver sorvolato la Striscia di Gaza e il confine con il Libano a bordo di un caccia F-15: «Qualsiasi negoziato sugli ostaggi con Hamas sarà condotto solo sotto il fuoco».

45 TESTIMONI SUL WSJ

Voci dalla Casa Bianca: «Biden non è più lui, è smemorato e stanco»

Joe Biden inizia a mostrare segnali di cedimento: è spesso stanco e assente, e la sua memoria vacilla costringendolo a leggere costantemente gli appunti. A meno di cinque mesi dal voto il *Wall Street Journal* ha raccolto le testimoniaze di 45 fra repubblicani e democratici sulle loro interazioni con il presidente. Lo spaccato che ne emerge è un 81enne Biden che mostra sempre più i segni dell'età e alterna alti e bassi. «Lo incontravo quando era vicepresidente. Andavo a casa sua. Ora non è più la stessa persona», ha detto l'ex speaker della camera, il repubblicano Kevin McCarthy. Il *Wall Street Journal* precisa che, dalle interviste effettuate, a descrivere Biden in difficoltà sono stati soprattutto i repubblicani, anche se diversi democratici non hanno nascosto che l'età del presidente è emersa chiaramente in diversi colloqui. La Casa Bianca respinge seccamente le ricostruzioni descrivendo un presidente «acuto ed efficiente». Biden alterna momenti buoni come nell'occasione dello stato dell'Unione, e altri meno buoni in cui appare confuso e confonde anche i presidenti di altri Paesi. Nell'intervista al Time dello scorso mese, ad esempio, ha confuso il cinese Xi Jinping con il russo Vladimir Putin.

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Missili russi su 22 città in poche ore Berlino: rischio guerra entro il 2029

La Germania: Putin non si fermerà a Kiev. Anche Zelensky oggi in Normandia per il D-Day

Cominciare a prepararsi ora per affrontare una guerra che potrebbe essere imminente. Dopo la Norvegia, anche la Germania evidenzia la necessità di aggiornare il proprio esercito in vista di un conflitto che ormai più nessuno può escludere nel Vecchio Continente.

«Dobbiamo essere in grado di affrontare una guerra entro il 2029. In uno scenario serio abbiamo bisogno di donne e uomini in grado di difendersi e che possano difendere questo Paese» ha detto al Bundestag il ministro della Difesa tedesco Boris Pistorius, sottolineando che non si debba pensare che Putin si fermerà in Ucraina. «Dobbiamo fare deterrenza per evitare che si arrivi al peggio». I tre pilastri della difesa sono: «Personale, materiale e finanze. Perciò ritengo necessarie nuove forme di servizio militare e presenterò presto delle proposte». L'intervento arriva 24 ore dopo quello del capo delle forze armate della Norvegia, Eirik Kristoffersen, secondo cui la Nato ha due o tre anni di tempo per prepararsi per rispondere alla possibile minaccia di un attacco convenzionale della Russia.

In Ucraina intanto l'armata di Putin sta intensificato i bombardamenti. Nelle ultime 24 ore i missili hanno colpito 22 città nella regione di Kherson. Secondo il capo dell'amministrazione statale regionale, Oleksandr Prokudin, negli attacchi sono stati colpiti una scuola, un dormitorio, un edificio per uffici, un ristorante, negozi e un gasdotto, e sono stati danneggiati tre grattacieli, otto case, autobus e auto private. Per quattro ore Kiev è rimasta di nuovo al buio, per i danni alla rete elettrica. Oggi tutti i leader che appoggiano l'Ucraina, Biden compreso, saranno in Normandia per l'anniversario del D-Day. Ospite di Macron anche Zelensky, che domani sarà ricevuto all'Eliseo. **(G.Obe.)**

Direttore responsabile
Fabrizio Nicotra

Caporedattore centrale
Carlo Fiorini

REDAZIONE ROMA
Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731
leggoroma@leggo.it

REDAZIONE MILANO
Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841
leggomilano@leggo.it

Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l.
Sede legale:
Via Barberini, 28
00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S.
Tribunale di Roma n° 458
del 31/10/2000

PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità

ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081
MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma:
Stampa Roma 2015 s.r.l.
Viale di Torre Maura 140
Milano:
Monza Stampa s.r.l.
Via Buonarroti 153 - Monza

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

OPERAZIONE ALBANIA

Meloni nel centro migranti: «Operativo dal primo agosto»

La visita nell'hotspot: «134 milioni l'anno, un investimento». Scontro con Schlein

Alessandra Severini

Sarà tutto pronto il 1° di agosto quando, secondo le previsioni, apriranno i due centri per migranti in Albania. Ad assicurarlo è stata la premier Meloni durante la visita all'hotspot in corso di realizzazione a Shengjin.

Il protocollo firmato dai due premier, Giorgia Meloni ed Edi Rama il 6 novembre scorso a Roma prevede la realizzazione di due strutture con una spesa prevista di 670 milioni di euro per 5 anni. Meloni ha risposto alle numerose polemiche sollevate in patria dall'iniziativa. La prima riguarda le risorse: «Non stiamo spendendo risorse aggiuntive ma stiamo facendo un investimento», ha spiegato Meloni facendo due conti: 134 milioni all'anno corrispondono al 7,5% delle spese connesse all'accoglienza dei migranti sul territorio nazionale: queste risorse non sono da considerare un costo aggiuntivo. I migranti condotti qui in Albania avrebbero dovuto comunque essere condotti in Italia, dove costano. L'elemento di maggiore utilità di questo progetto è che può rappresentare uno straordinario strumento di deterrenza a chi vuole raggiungere irregolarmente l'Europa, e di contrasto ai trafficanti. E questo vuol dire portare a un contenimento dei costi».

Il numero di migranti presenti contemporaneamente nel territorio albanese non potrà essere superiore a 3mila. Le spese per l'allestimento dei centri sono a carico dell'Italia. L'allestimento è stato particolarmente complesso per il sito di Gjader, una ex base dell'Aeronautica albanese di 77mila kmq dove il Genio militare è a lavoro da mesi, costruendo strade, fognature, serbatoi, edifici. Per quel che riguarda i ritardi nei lavori, Meloni ha spiegato che «i due mesi di ritardo sono legati alla natura dei terreni di Gjader che non avevamo previsto e hanno richiesto interventi di rafforzamento».

Meloni ha anche risposto direttamente alle critiche arrivate dalla segretaria del Pd Elly Schlein, che ha definito il viaggio di Meloni «uno spottone elettorale che costa 800 milioni che potevamo spendere per la sanità pubblica». «Sapete quali soldi avrei voluto mettere sulla sanità? – è stata la risposta - i 17 miliardi di euro andati nelle truffe del superbonus». Duro anche lo scontro con il segretario di +Europa Riccardo Magi che si era fatto trovare davanti all'hotspot per contestare la premier. Fermato con la forza dalla sicurezza albanese, Magi ha esposto cartelli contro il progetto. Meloni, dopo aver chiesto agli agenti albanesi di lasciarlo andare ha avuto con lui uno scambio di battute al vetriolo.

A BUDAPEST

Salis scrive alla premier: «Chiedo i domiciliari nella nostra ambasciata»

Ilaria Salis ha scritto alla premier Meloni, al ministro degli Esteri Tajani, al ministro della Giustizia Nordio e al ministro dell'Interno Piantedosi chiedendo di scontare la misura cautelare dei domiciliari nell'ambasciata italiana a Budapest. Una richiesta - sottolinea il padre della candidata alle prossime Europee con Avs - per evitare «pericoli per la sua sicurezza» dopo la rivelazione in tribunale del suo indirizzo e le minacce ricevute attraverso un sito neonazista.

La famiglia Salis aveva chiesto il trasferimento «in Italia o all'ambasciata italiana a Budapest» subito dopo che, il 24 maggio, il giudice Jozsef Sos aveva letto in aula l'atto con il domicilio dove Ilaria Salis si era trasferita da un giorno. L'indirizzo è poi comparso su un popolare sito ungherese di estrema destra e sono quindi aumentate le preoccupazioni della sua famiglia per la sua incolumità.

INFERNO CARCERI

Detenuto suicida, è il 39° del 2024 «Spirale di morte senza precedenti»

Era in attesa di giudizio a Regina Coeli. I sindacati: «Sovraffollamento al 130% e penuria di agenti»

Lorena Loiacono

Era in attesa di giudizio, in carcere, e si è impiccato. È accaduto martedì sera all'interno dell'istituto penitenziario romano di Regina Coeli. A togliersi la vita è stato un detenuto di 31 anni di origini pachistane, accusato di rapina e lesioni. Ma è solo l'ultimo di una lunga lista di suicidi dietro le sbarre. Secondo i dati della Uilpa polizia penitenziaria, questo «è il 39° suicidio di un detenuto dall'inizio dell'anno: una spirale di morte senza precedenti che investe il carcere nel sostanziale disinteresse della politica prevalente». In media nelle carceri italiane si toglie la vita un detenuto ogni quattro giorni.

Per capire le condizioni interne di un istituto penitenziario è sufficiente leggere i dati relativi al carcere capitolino di Regina Coeli, dove sono presenti circa 1.140 detenuti a fronte di una capienza di 628 posti regolamentari e con poco più di 300 agenti del corpo di polizia penitenziaria in servizio. «Ne servirebbero almeno il doppio - rileva il segretario del sindacato Gennarino De Fazio - è l'emblema della disfunzionalità e della crisi del sistema carcerario italiano che invalida il percorso prioritario della giustizia penale».

La fotografia scattata nelle carceri dalla Uilpa delinea una situazione esplosiva dove ci sono troppi detenuti e pochi agenti: il sovraffollamento detentivo è arrivato ormai al 130% e mancano almeno 18mila unità di polizia penitenziaria. Oltre al problema della mancanza di assistenza sanitaria e psichiatrica. Il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale pone l'attenzione sulle misure cautelari che, al 31 maggio, tengono in carcere 9.407 persone contribuendo al sovraffollamento: «Serve un uso graduale e ragionevole delle misure cautelari secondo i principi costituzionali e processuali in materia». Quattro suicidi su 10, in questa prima parte del 2024, hanno riguardato proprio i detenuti in misura cautelare, in attesa di primo giudizio. Senza contare quelli sventati: «Nnegli ultimi 20 anni la polizia penitenziaria - spiega infatti Donato Capece, segretario generale del sindacato autonomo polizia penitenziaria - ha sventato, nelle carceri, più di 26mila tentati suicidi ed impedito che quasi 200mila atti di autolesionismo potessero avere nefaste conseguenze».

INCHIESTA RUBY TER

In Cassazione chiesto un nuovo processo per le ex Olgettine

Potrebbe non arrivare a breve la parola fine nella ultradecennale vicenda giudiziaria che vede coinvolte le Olgettine, le ragazze ospiti delle serate di Arcore tra cui Karima El Mahroug, al secolo Ruby. La procura generale della Cassazione ha chiesto un nuovo processo per le 23 persone che vennero assolte in primo grado dal tribunale di Milano nel febbraio del 2023. Accuse che caddero per una questione giuridica in quanto le ragazze furono sentite nei due processi milanesi sul caso Ruby, più di dieci anni fa, come testi semplici e non già da indagate. Quel giorno venne assolto lo stesso Silvio Berlusconi, con la formula «perché il fatto non sussiste». Nel processo approdato in Cassazione, il rappresentate dell'accusa ha chiesto l'annullamento di quella assoluzione e un nuovo processo per le accuse di corruzione in atti giudiziari. Chiesto, inoltre, un nuovo processo per il reato di riciclaggio contestato a Luca Risso, l'ex fidanzato di Ruby. La sentenza è stata fissata al prossimo 10 luglio.

OMICIDIO MEREDITH

«Ha calunniato Lumumba» tre anni per Amanda Knox

Il verdetto in appello: disse che l'uomo era coinvolto nel delitto

Mario Landi

È tornata in un tribunale italiano a 13 anni dall'ultima volta. Davanti alla Corte d'assise d'appello di Firenze Amanda Knox ha tentato la difesa per liberarsi dell'ultima macchia giudiziaria che le è rimasta dopo la vicenda dell'omicidio della studentessa inglese Meredith Kercher, avvenuto a Perugia nel novembre del 2007 e per il quale è stata definitivamente assolta 4 anni dopo: la condanna per calunnia nei confronti di Patrick Lumumba. La donna lo coinvolse nelle indagini sul delitto, dal quale è però è stato prosciolto perché estraneo. «Lui mi consolò dopo la perdita della mia amica. Mi dispiace che abbia sofferto ma non l'ho mai calunniato», ha detto Amanda.

Invece un memoriale scritto in inglese prima di essere portata in carcere è stato sufficiente per ritenerla responsabile di averlo accusato «consapevole della sua innocenza». Confermata, dunque, la condanna a 3 anni di reclusione, già scontati avendone passati quasi quattro in cella tra arresto e scarcerazione. Alla lettura della sentenza l'americana è scoppiata in lacrime. «Non me lo aspettavo» ha detto ai suoi difensori, che le erano accanto. Poi via, con il marito Chris Robinson. Senza fare commenti. «Pensava di mettere un punto fermo» hanno commentato i suoi legali, che si preparano a un ricorso in Cassazione. La giornalista e scrittrice di Seattle era arrivata a Firenze per «scagionare» il suo «nome una volta per tutte dalle false accuse» aveva scritto sui social. «Rimane aperta la domanda fondamentale. Per chi e per cosa ha calunniato?» ha detto l'avvocato Francesco Maresca, legale della famiglia Kercher. Il nuovo processo per calunnia era stato disposto dalla Cassazione che aveva accolto il ricorso sull'attendibilità del memoriale scritto in un momento di «stress stress e prostrazione». Per Lumumba la sentenza «è giusta e meritata». «Eravamo amici con Amanda, - ha sottolineato, ma non si pugnalano gli amici».

ALLE PORTE DI FERRARA

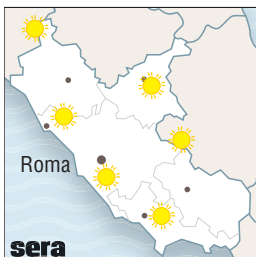
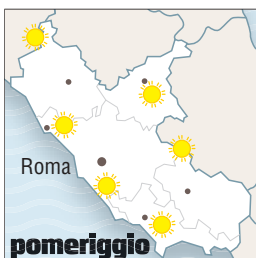
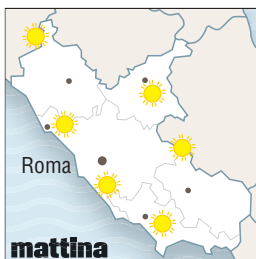
Bambino in bici ucciso dal trattore guidato dal padre

Tragedia alle porte di Ferrara, dove un bambino di otto anni è morto dopo essere stato investito da un trattore, alla guida del quale ci sarebbe stato il padre. Il dramma familiare è avvenuto nella serata di ieri, mercoledì 5 giugno, intorno alle 19, all'interno di un parcheggio privato di Porotto, alle porte del Comune estense. Nonostante i tempestivi soccorsi del personale del 118, le condizioni sono apparse immediatamente critiche e le ferite si sono rivelate troppo gravi. Il piccolo è deceduto in ambulanza, durante il trasporto disperato verso l'ospedale di Cona. Sull'episodio indaga la polizia, che sta cercando di ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, il bambino potrebbe essere stato centrato dal mezzo guidato dal padre, che stava eseguendo una manovra per far passare uno scooter. Impegnato in questa azione, non si sarebbe accorto del bambino che giocava con la sua bicicletta vicino al mezzo agricolo. Sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco.

il meteo

NORD
Sole prevalente, salvo nubi in Liguria e variabilità sulle zone alpine con qualche rovescio in locale. Temperature in rialzo, massime tra 26 e 31 gradi.

CENTRO
Tempo stabile e ben soleggiato, salvo addensamenti fino al mattino sull'alta Toscana e velature serali. Temperature in rialzo, massime tra 26 e 31 gradi.

SUD
Tempo ben soleggiato su tutte le regioni, salvo nubi al mattino sulla costa tirrenica. Temperature in rialzo, massime comprese tra 28 e 33 gradi.

06-12 Avvio di giornata stabile e ben soleggiato su tutto il territorio laziale.

12-18 Tempo stabile e ben soleggiato su tutto il territorio laziale.

18-24 Condizioni meteo che si mantengono stabili su tutto il territorio.

L'Oroscopo

Ariete

Il capo potrebbe chiedervi di fare degli straordinari e questa volta non potete dire di no. Anche se non vi va andate incontro alle sue esigenze e posticipate i vostri impegni: tra non molto le ferie arriveranno anche per voi.

Toro

Il lavoro che state svolgendo vi piace anche se il rapporto con i colleghi non è particolarmente positivo. Cercate di fare buon viso a cattivo gioco ed evitate di far nascere qualsiasi tipo di contrasto o conflitto.

Gemelli

La voglia di impegnarvi in una relazione sentimentale è pari a zero, quindi non illudete nessuno e siate sinceri. Quando sarà il momento giusto lo capirete da soli: non forzate i tempi e non date ascolto a parenti e amici.

Cancro

Se c'è qualcosa che vi infastidisce siate più diretti quando affrontate l'argomento con il vostro interlocutore e non girate intorno al problema. Dite chiaramente cosa non va e trovate in fretta una soluzione.

Leone

Una riparazione domestica stravolgerà i piani per la giornata, ma non potete sorvolare sulla cosa o fare finta di nulla. Se non siete in grado di risolvere il problema da soli evitate di improvvisare e contattate un professionista.

Vergine

Siate meno impulsivi e contate fino a dieci prima di parlare così eviterete di dire la prima cosa che vi passa per la testa. Questo atteggiamento potrebbe compromettere anche i rapporti più duraturi.

Bilancia

Ragionate con la vostra testa e non fate cose che non vi piacciono solo per compiacere le persone intorno a voi. Portate avanti le idee che avete in mente, anche se sono differenti o in contrasto con quelle degli altri.

Scorpione

Provate a raggiungere gli obiettivi prefissati senza l'aiuto di nessuno e non gettate la spugna di fronte alle prime difficoltà. Credete in voi stessi e se dovete prendere una decisione importante non esitate.

Sagittario

Se non vi sentite a vostro agio con alcune persone non dovete frequentarle per forza. Pensate prima di tutto a voi stessi e se lo ritenete opportuno prendete le dovute distanze. Semaforo verde con il segno del Cancro.

Capricorno

Il nuovo lavoro vi permette di pianificare il futuro con più tranquillità, perciò iniziate a pensare ai vari progetti che intendete realizzare. Gestite nel migliore dei modi il budget a disposizione e non fate il passo più lungo della gamba.

Acquario

Le discussioni con il partner sono sempre più frequenti e dovrete trovare un punto di incontro o la relazione ne risentirà. Affrontate immediatamente la situazione e provate a ristabilire l'armonia di un tempo.

Pesci

La forma fisica è in calo e i fastidiosi chili di troppo potrebbero mettervi a disagio. Cambiate le vostre abitudini alimentari, ma fatelo solo dopo aver consultato un professionista. Non seguite nessun tipo di dieta fai da te.

LE PAGELLE DI PIER SILVIO

«Isola, troppe cadute. GF ok Porte aperte per Mentana»

Berlusconi: «Mediaset davanti alla Rai». Viale Mazzini: «Restiamo primi»

Ferruccio Gattuso

A casa Mediaset è tempo di giudizi e di cifre, i primi sono netti, le seconde confortanti. E a scandirli c'è Pier Silvio Berlusconi, che ha convocato la stampa per un classico "stato dell'arte" dal quale, però, è sfuggita qualche novità. Parole "paterne" sul Grande Fratello, mari tempestosi sull'Isola dei Famosi: «Il lavoro fatto sul Gieffe mi soddisfa. Rispetto all'edizione scorsa, dove avevo notato mancanza di rispetto tra concorrenti e verso il pubblico, avevo chiesto un casting differente: si scegliessero protagonisti con storie da raccontare, non professionisti di reality o influencer che cercano di fare casino. Il lavoro sull'Isola, invece, non mi soddisfa: ci sono state cadute di stile e i concorrenti sono stati scelti male. Luxuria era al suo esordio, può migliorare». Chissà se altrove.

Parole di miele, invece, per Maria De Filippi: «Se abbiamo avuto paura di perderla? Lei è unica nel nostro panorama. L'offerta di Discovery era importante ma ha deciso di restare con noi. Tra noi c'è un rapporto professionalmente e umanamente solido». Promosse anche Myrta Merlino per "Pomeriggio Cinque" («soddisfatti, non vediamo motivi per non riconfermarla») e Bianca Berlinguer («molto soddisfatti, con lei stiamo studiando nuovi prodotti»). Un tocco sul passato («Barbara D'Urso? A distanza di un anno, se parliamo di ascolti, non ho rimpianti, è un dato oggettivo. Ma contro Barbara non ho nulla: mi dispiace che il suo addio sia diventato un caso»), prima del presente e dell'immediato futuro. La missione è compiuta e lo dicono le cifre: «Gli investitori – spiega l'ad e vicepresidente esecutivo di Mediaset - per anni nelle periodiche riunioni mi dicevano che la tv generalista aveva fatto il suo tempo. Evidentemente non è così, soprattutto con la nostra strategia crossmediale tra tv lineare e digitale. Le cifre ci segnalano oggi, nel periodo che va da settembre scorso a maggio 2024, come il primo editore d'Italia. Il total share di Mediaset è davanti a quello Rai e ogni settimana Mediaset raggiunge il 96% della popolazione del nostro paese». Affermazioni alle quali segue puntuale la replica di Viale Mazzini: «Ci confermiamo primo editore nel 2024».

Ovviamente, l'estate porterà due competizioni sportive che a casa Rai frutteranno ascolti stellari, gli Europei di calcio e le Olimpiadi. Così come sul fronte della fiction la Rai, prosegue Berlusconi, «investe duecento milioni, cifre dalle quali noi siamo lontani, ma l'idea è quella di investire di più». L'ultima battuta a microfoni (quasi) spenti: «Le porte per Enrico Mentana da noi sono sempre aperte».

L'ATTORE È LO STILISTA NELLA SERIE SU DISNEY+

Brühl: «Lagerfeld, l'outsider che conquistò il mondo»

Alessandra De Tommasi

A 5 anni dalla morte, arriva una serie a celebrare la memoria, oltre che la storia e il glamour: "Becoming Karl Lagerfeld", da domani su Disney+, vede protagonista Daniel Brühl nel ruolo dell'eccentrico stilista. L'attore spiega che - moda a parte - i due non hanno molte affinità: «Io vivo in Spagna con le pecore, a cui peraltro recitavo la parte, lui ha conquistato il mondo, partendo da outsider tedesco. Era molto riservato, non amava perdere il controllo e ha sempre inserito il cinema nelle sue creazioni perché il padre gli faceva vedere i film quando era bambino». Daniel Brühl, poliglotta e cosmopolita, racconta di essersi avvicinato di recente al mondo delle passerelle e grazie a un italiano: «Si chiama Alessandro Sartori di Zegna, il primo stilista che ho incontrato e che frequento anche oggi dopo averlo incrociato alla festa dei miei trent'anni. Ha un'energia incredibile e segue un ritmo velocissimo. Da allora prendo la moda molto sul serio, perché vedo che questi ritmi serrati non sono sani, in ogni stagione devi inventarti e la ruota non si ferma mai. Tornando a Karl, per fortuna non mi posso paragonare alle attenzioni che riceveva lui».

IL SEQUEL

Annuncio Netflix: Peaky Blinders diventa un film con Murphy

Netflix ha annunciato l'arrivo dell'atteso film sequel di "Peaky Blinders", con il ritorno di Cillian Murphy nei panni dell'iconico Tommy Shelby. Dopo sei stagioni di successo, la saga di "Peaky Blinders" continua dunque il suo racconto, promettendo di portare avanti la cruda e affascinante storia della famiglia Shelby. La serie, che ha debuttato nel 2013, ha raccolto un vasto pubblico, grazie alla sua intensa narrazione e al carismatico leader criminale di Birmingham degli anni 20, Tommy Shelby. Il film è scritto da Steven Knight e diretto da Tom Harper ma non ci sono ulteriori dettagli sulla trama e il cast, salvo la presenza di Murphy. «Sembra che Tommy Shelby non avesse finito con me», ha dichiarato l'attore, premio Oscar per "Oppenheimer".

LAZIO

È addio con Tudor Sogni Sarri e Allegri

Andrea Iustulin

È finita fra la Lazio e Igor Tudor. Una storia d'amore mai sbocciata e terminata nel peggiore dei modi fra mille dissapori e che è arrivata a un annunciato divorzio. Il tecnico croato ha presentato le dimissioni, rescindendo consensualmente il contratto con una buonuscita da parte del club pari a circa ottocentomila euro. L'addio si è consumato nella giornata di ieri con la società che ha fatto già partire il casting per il nuovo allenatore. Tanti i candidati che Lotito prenderà in considerazione, l'intenzione è trovare un nome che possa placare l'arrabbiatura della piazza. Da suggestione si trasforma in una seria possibilità il ritorno di Maurizio Sarri, che ha rifiutato diverse proposte dall'estero, l'ultima il Panathinaikos, per capire le evoluzioni in casa biancoceleste e con cui ci sarebbe stato già un primo contatto. Il toscano tornerebbe volentieri a Roma ma con dei nuovi presupposti che lo pongono al centro del progetto con pieni poteri decisionali soprattutto sul mercato e nuove gerarchie nello spogliatoio. L'alternativa di pari livello è Massimiliano Allegri che, fresco di rescissione con la Juve, gode della stima di Lotito che più volte ha provato a portarlo nella Capitale. Sullo sfondo non sono da escludere i nomi di Marco Baroni e Paulo Sousa, che piace molto al ds Fabiani. Spera in una chiamata anche Miroslav Klose, vicino alla panchina biancoceleste a marzo scorso.

ROMA

Il piano per Chiesa Abraham in Premier

Francesco Balzani

Un piano d'attacco, nel vero senso della parola. De Rossi e Ghisolfi hanno messo a punto il progetto per rinforzare il reparto offensivo, orfano di Lukaku e con parecchie uscite che potrebbero permettere alla Roma di raggiungere i suoi obiettivi. Il primo è Chiesa, con un piede fuori la Juve e il Napoli che si allontana. De Rossi lo vede perfetto nel suo 4-3-3 e lo ha messo in cima alla lista. Agirebbe a sinistra mentre a destra ci sarà ancora Dybala. L'alternativa è Politano, che tornerebbe volentieri a Roma. E al centro? Il sogno è David, ma senza Champions non si può volere tutto. Così sale Kalimuendo prendibile per 20 milioni. La somma: 45 milioni. Metà di questi potrebbero arrivare dalla cessione di Abraham che vuole tornare in Premier. Il resto con uno sforzo dei Friedkin visti i paletti Uefa rallentati. In uscita ci sono anche Zalewski, Belotti e Shomurodov. Nel corso dei primi colloqui di mercato DDR ha manifestato l'intenzione di investire su chi già conosce la serie A. Come Bellanova e Prati, che ha allenato alla Spal. Il costo è 15 milioni, ma nell'affare potrebbero rientrare Shomurodov oltre a giovani come Golic o Pagano. A proposito, è stato seguito in questi mesi Ismael Koné del Watford ritenuto "pronto" dallo scouting. De Rossi, infine, ha scelto Brignardello come preparatore atletico. Una curiosità: lavorava con Tudor fino a qualche mese fa.

DOPPIETTA DI CAMARDA. TRIONFA IL CT FAVO

L'Italia Under 17 vince l'Europeo 3-0 al Portogallo: in gol Coletta

Fabrizio Ponciroli

L'Italia Under 17 è Campione d'Europa. Gli Azzurrini hanno superato il Portogallo, nella finalissima di Limassol (Cipro), con un secco 3-0, grazie alla doppietta di Camarda (Milan) e alla rete di Coletta (Roma). Dopo aver perso le tre precedenti finali (2013, 2018 e 2019), la Nazionale del Ct Favo ha conquistato un trofeo storico e di enorme prestigio che valorizza, ancor di più, i tanti talenti della rosa azzurra. Oggi il Ct Spalletti svelerà i 26 Azzurri che giocheranno gli Europei.

ROLAND GARROS, DOPO SINNER AVANTI ANCHE I DOPPI MASCHILE E FEMMINILE

Estasi Paolini: è in semifinale Storico poker azzurro a Parigi

Daniele Petroselli

Al Roland Garros è stata la giornata di Jasmine Paolini e, ancora una volta, del tennis italiano. L'azzurra ha compiuto la doppia impresa di entrare in semifinale nel secondo Slam stagionale sia nel torneo singolare che nel doppio. La Paolini ha prima superato 6-2, 4-6, 6-4 la Rybakina, numero 4 al mondo e campionessa di Wimbledon 2022, poi in serata si è ripetuta in coppia con Sara Errani battendo l'americana Navarro e la russa Shnaider con un doppio 6-3. Una giornata trionfale per l'azzurra, che con questi risultati si è assicurata da lunedì, comunque vada, l'ingresso nella top 10 WTA, una traguardo che un'italiana non raggiungeva dal 29 agosto 2016 con Roberta Vinci. Ed è anche la quarta giocatrice italiana a raggiungere la semifinale al Roland Garros nell'era Open dopo Schiavone, Errani e Trevisan, mentre in generale è la nona tennista azzurra della storia a raggiungere la semifinale in un torneo del Grande Slam. Ora la Paolini, che sulle orme di Sinner spera nella scalata fino al numero 1 della classifica generale, se la vedrà oggi con la russa Mirra Andreeva, che ha avuto la meglio nel derby con la numero 2 WTA Aryna Sabalenka per 6-7, 6-4, 6-4. I record però non si fermano qui per il tennis azzurro. Per la prima volta nella storia infatti l'Italia avrà un rappresentante sia nelle semifinali del singolare maschile (Jannik Sinner) che in quelle del singolare femminile di un torneo del Grande Slam. Ma non solo, perché in semifinale ci sono anche i due doppi, non solo quello composto da Paolini ed Errani, ma anche quello di Simone Bolelli e Andrea Vavassori, che ha eliminato con il punteggio di 1-6, 6-3, 6-4 Rajeev Ram e Joe Salisbury e che affronterà oggi la coppia testa di serie numero 2 Rohan Bopanna e Matthew Ebden (eliminata a Roma neanche un mese fa).

LA FOTO DEL GIORNO

Alcuni dei frammenti archeologici, soprattutto ceramiche, di era imperiale trovati nell'area sacra di Ostia antica, risalgono al I o II secolo dopo Cristo

VERSO LE EUROPEE

I big del Centro Italia nella corsa a Bruxelles

Il voto sabato e domenica. Elezioni per il sindaco in 30 Comuni romani

Emiliano Pretto

C'è la presidente del Consiglio in carica, Giorgia Meloni per Fdi, la segretaria del Pd Elly Schlein e l'ex presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti per il Pd. E poi l'ex sindaco di Roma, Ignazio Marino per l'alleanza Verdi-Sinistra o il ministro degli Esteri in carica Antonio Tajani, per FI. Mancano pochi giorni alle elezioni europee dell'8 e 9 giugno. E le liste dei partiti che andranno a comporre lo spicchio italiano del Parlamento di Bruxelles sono pronte. Tanti i big ai nastri di partenza: alcuni, come Meloni e Schlein, anche se eletti non metteranno piede nell'Europarlamento. Ma sono molti anche i candidati meno noti, tra cui professionisti legati ad altri mestieri, dai profili interessanti. Nel Centro Italia, Fdi, oltre a Meloni, schiera tra gli altri Nicola Procaccini, membro uscente dell'Europarlamento, l'ingegner Carla Cappiello o una vecchia conoscenza della politica romana, Stefano Tozzi,

che ha passato molti anni a battagliare in I Municipio. Il Pd risponde con i già citati Schlein e Zingaretti, con il sindaco di Firenze, Dario Nardella, quello di Pesaro, Matteo Ricci e l'europarlamentare uscente Camilla Laureti. L'alleanza Verdi-Sinistra proverà a rubare voti ai Dem con Marino ma anche con lo scrittore e professore Christian Raimo, l'europarlamentare Massimiliano Smeriglio, o l'attivista Lgbtq+ Marilena Grassadonia. Tornando ai partiti di governo: Forza Italia oltre a Tajani si presenta con Alessandra Mussolini e l'ex presidente della Regione, Renata Polverini. La Lega ha come capolista il generale Roberto Vanancci ma spiccano anche nomi noti a Roma come l'ex assessore capitolino Davide Bordoni e Mario Abbruzzese, ex presidente del Consiglio regionale. Se per Azione sono in campo Carlo Calenda e l'ex assessore regionale alla Sanità ai tempi del covid, Alessio D'Amato, gli Stati Uniti d'Europa, lista nata dall'unione tra Radicali e Italia viva, rispondono con Matteo Renzi e Emma Bonino. Il M5s punta sull'ex calciatrice Carolina Morace, Pace terra e dignità, il movimento fondato da Michele Santoro schiera proprio l'ex giornalista Rai e il vignettista Vauro mentre Alternativa Popolare l'ex Pm Luca Palamara. L'8 e il 9 giugno si voterà anche in alcuni Comuni in provincia di Roma, eccoli: Civitavecchia, Tivoli, Arsoli, Artena, Bellegrana, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel San Pietro Romano, Cave, Colonna, Gavignano, Gerano, Gorga, Monte Porzio Catone, Monterotondo, Moricone, Nazzano, Palestrina, Pisoniano, Poli, Rocca Canterano, Rocca Priora, Roviano, Sambuci, San Vito Romano, Sant'Angelo Romano, Saracinesco, Vallepietra e Vicovaro.

SU UN CONDOMINIO IN PRATI

Antenna per i telefoni vicino all'elementare La rivolta dei genitori

Sono preoccupati i genitori degli alunni del San Giuseppe, l'Istituto che ospita una scuola dell'Infanzia e una primaria con più di 150 bambini, una parrocchia e un oratorio frequentato ogni giorno da centinaia di ragazzi. E, con loro, sono preoccupati anche i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia ed elementare Cairoli e del liceo Tacito, che sorgono a pochi metri. Motivo della preoccupazione è l'installazione di un'antenna di telefonia mobile sugli spazi condominiali di un palazzo di via Girolamo Savonarola 39. Già in passato i genitori di queste stesse scuole hanno intrapreso una lunga e vittoriosa battaglia contro l'installazione di ben tre impianti di telefonia su uno stabile di via Andrea Doria, a pochi passi dalla scuola Cairoli. Dopo anni, a colpi di ricorsi e carte bollate, i genitori sono riusciti a far spegnere quelle antenne ma ora altre rischiano di essere accese a breve. «Se tu installerai sul tuo tetto l'antenna, quei bambini che oggi giocano spensierati saranno bombardati dalle radiazioni. Per favore, rifletti bene sulla tua scelta, scegli col cuore e la coscienza», si legge in un appello distribuito nelle cassette postali dei residenti di via Savonarola, che già oggi in assemble potrebbero decidere se dare l'ok all'installazione dell'impianto. Anche don Salvatore Alletto, direttore della Scuola e superiore della Comunità di San Giuseppe al Trionfale, ha invitato «tutte le persone coinvolte ad un'attenta riflessione». Ma Iliad replica: «Ottenute tutte le autorizzazioni».

Lunedì incontro fra Francesco e il sindaco, il pontefice saluterà anche i dipendenti

Giubileo, il Papa in Campidoglio

È atteso in Campidoglio per lunedì prossimo. L'arrivo intorno alle 9. Bergoglio sarà accolto dal sindaco Gualtieri con il quale avrà un colloquio privato. Tra i temi il Giubileo 2025. L'arrivo del Pontefice sarà salutato da squilli di tromba dei fedeli di Vitorchiano. Bergoglio si era recato in Campidoglio anche nel marzo 2019 quando era sindaca Virginia Raggi. Il Pontefice terrà un discorso in Aula Giulio Cesare. Gualtieri donerà al Papa la medaglia d'argento a ricordo della visita, e un documento con iniziative di carattere sociale. A sua volta Francesco lascerà un mosaico raffigurante l'Arco di Tito; al sindaco un trittico di medaglie, e agli assessori e ai consiglieri medaglie e la Bolla di indizione del Giubileo. Quindi, il Papa e il sindaco di Roma si affacceranno dalla Loggia di Palazzo Senatorio per un saluto ai romani in piazza del Campidoglio. Quindi, il saluto di Bergoglio ai dipendenti.

LA SCIA DI SANGUE

Sparò alla moglie e la uccise Ergastolo all'ex assicuratore

Via Mascagni, condannato il 78enne che ammise l'omicidio

Mario Antoni

Un dramma della follia. Dopo aver ucciso la moglie con due colpi di pistola, vegliò sul cadavere per ventiquattro ore. Gli spari esplosero nello stabile di via Pietro Mascani, quartiere Trieste, ma nessuno sentì nulla, perché l'anziano aveva utilizzato un cuscino come silenziatore. Solo la mattina successiva si recò dal suo avvocato e si costituì, ammettendo il delitto. Ieri, la Corte d'Assise di Roma ha condannato all'ergastolo Piero Bergantino, il settantottenne che uccise la moglie, Caterina D'Andrea, il 19 giugno del 2022 con una Glock regolarmente detenuta. La vittima che, secondo la ricostruzione della polizia, in quel momento stava dormendo in camera da letto, aveva 72 anni. L'uxoricida, un assicuratore in pensione ed ex ispettore della Lega Calcio, si è difeso in Aula, spiegando di aver ucciso la donna per evitarle ulteriori sofferenze, dopo averla colpita una prima volta per errore. I magistrati, hanno accolto in pieno la richiesta formulata in aula dal pubblico ministero, Alessia Natale, che aveva sollecitato il carcere a vita per l'imputato accusato di omicidio volontario aggravato dal rapporto coniugale. Subito dopo il delitto, il fratello della vittima, Marcello D'Andrea, raccontò ai cronisti che quello che era accaduto aveva dell'incredibile e che non c'erano spiegazioni alla tragedia: «Era una coppia perfetta, stavano insieme ed erano sposati da più di 36 anni. Entrambi stavano in pensione da qualche anno e da lì a poco stavano per cambiare casa, avevano pure comprato i mobili nuovi. Con mia sorella ci davamo sempre il buongiorno. Quando la mattina in cui era stata già uccisa, l'ho chiamata, lui mi disse che Caterina stava dormendo perché aveva il solito forte mal di testa. Mi disse anche mi avrebbe fatto richiamare, invece Caterina era già morta dal pomeriggio». Le indagini hanno chiarito solo in parte il movente. Nel 2022 vennero commessi in Italia 322 omicidi di cui 126 femminicidi. Un dato che mostrava già allora un trend di crescita rispetto all'anno precedente.

AGGRESSORE ARRESTATO

Dorme con la nipote: lanciato dal balcone dal papà della 16enne

Una storia di maltrattamenti in famiglia e tentato omicidio. Per questa accusa, su richiesta della procura di Roma, che coordina le indagini insieme a quella di Viterbo, la polizia ha eseguito un fermo di polizia giudiziaria a carico di un 40enne che, nella giornata di ieri, è stato fermato alla stazione dei bus a Saxa Rubra dopo la richiesta di aiuto della figlia, una ragazza di 16 anni. L'adolescente ha raccontato ai poliziotti che suo padre l'aveva minacciata poco prima con una lametta che l'uomo aveva nascosto nella custodia del cellulare. Perquisito è stato effettivamente trovato in possesso della lametta. La 16enne ha poi spiegato all'agente che le minacce erano da ricollegare all'episodio avvenuto lo scorso 24 maggio. Allora, l'uomo avrebbe trovato sua figlia abbracciata a letto con lo zio, un 35enne. Tra i due, secondo quanto raccontato dell'adolescente, non sarebbe successo assolutamente nulla. Il 40enne però non le ha creduto e ha scaraventato giù dalla finestra, da un'altezza di 3 metri, suo fratello che è ricoverato al Sant' Andrea con 39 giorni di prognosi. L'episodio è avvenuto a Calcata, nel Viterbese. L'uomo, dopo il fermo, si trova nel carcere romano di Regina Coeli.

M. Ant.

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.

Il Pnrr accorda a Roma e provincia risorse pari a 2,2 miliardi di euro Prioritari una flotta di mezzi "green" e le azioni per la mobilità sostenibile

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per Roma e provincia ha stanziato 2,2 miliardi di euro.
Lo rivela un focus elaborato dalla Uil del Lazio attraverso il confronto di due rilevazioni effettuate a settembre e a dicembre del 2023 sul sito della Ifel Fondazione Anci per la Finanza Locale.
"L'obiettivo - si legge nel focus - è monitorare sia la stabilità delle risorse sia il grado di avanzamento dei progetti.
Lo studio ha dimostrato che non sempre tutti i singoli interventi decisi si siano nel tempo tradotti in opere cantierate. Ma vediamo nel dettaglio la ripartizione delle risorse finanziarie del Pnnr.
I fondi destinati alla Capitale ammontano a un miliardo e 153 milioni di euro.
Tra i tanti interventi si segnalano "i 220 milioni di euro per lo sviluppo del trasporto pubblico cittadino e i 292 per il rinnovo del parco autobus con veicoli a combustibile pulito, oltre alle corpose risorse finaziarie destinate alla mobilità sostenibile".
Lo studio Uil getta uno sguardo sull'intero territorio regionale. "Focalizzandoci per un momento sui territori - si legge nella nota della Uil Lazio - la provincia con più risorse è quella romana (741,44) segue, la ciociara (348 milioni), poi Latina (282,62), Viterbo (226,51) e infine Rieti (179,40).
Il territorio della Tuscia, invece, ha visto le sue risorse restringersi: erano 233,65 milioni di euro a settembre ma in pochi mesi ha perso sette milioni di euro.
E passiamo ai numeri della Regione Lazio.
Il Pnrr eroga alla Regione complessivamente 10 miliardi e 700 milioni di euro. In particolare, oltre due milioni per la digitalizzazione e innovazione.
Per la rivoluzione verde e la transizione ecologica i miliardi sono 2,8, oltre 41milioni per il rinnovo della flotta treni e 172 milioni per la gestione del rischio alluvioni.
La terza linea di finanziamento prevede un miliardo e mezzo per le infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile e 153 milioni per il potenziamento delle linee di trasporto regionali".

ELEZIONI EUROPEE

Oggi, doppia manifestazione politica, ripercussioni sulla viabilità

Si avvicinano le Elezioni Europee e in città si moltiplicano le iniziative dedicate alle chiusure delle campagne elettorali. Oggi pomeriggio sono in agenda due appuntamenti. Il primo dalle 16 alle 20, in piazza dell'Esquilino alla presenza di circa 500 persone. Previsti divieti di sosta in piazza dell'Esquilino, tra via Cavour e via di Santa Maria Maggiore e nel tratto via Cavour-via dell'Esquilino. Dalle 18 alle 20, in piazza di Pietra, il secondo appuntamento politico a cui parteciperanno circa 250 persone. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it.

CANTIERE IN CORSO

Interventi di manutenzione in via Caduti della Resistenza, bus deviati

A Spinaceto, lavori in corso a via Caduti della Resistenza, nel tratto compreso tra il civico 821 ed il civico 815. Sono deviate le linee bus 706, 706sc e 731sc. Temporaneamente disattivate 11 fermate (le numero 74384, 74385, 74386, 74348, 74349, 74350, 74351, 74352, 74353, 74354 e 74355). Sempre per lavori stradali ma in via Casignana, deviata la linea 551. Dal capolinea di Vigne di Morena prosegue su via della Stazione di Ciampino senza transitare per le vie Pazzano, Casignana e Monasterace. Sospese momentaneamente 5 fermate.

ALL'EUR

Domenica torna l'Eletrics Days, all'insegna della transizione energetica

Test drive, talk, aree dedicate a sport, tech, famiglie, e-boat tour, concerti e Dj-set. Da domani a domenica all'Eur torna "l'Electric Days", la manifestazione dedicata alla transizione energetica della mobilità. Alla mezzanotte di oggi sono scattate le chiusure al traffico nella zona che proseguiranno per tutto il week end. In particolare, fino alle mezzanotte di lunedì interesseranno viale America, nel tratto compreso tra viale Tupini e viale Beethoven. Per quel che riguarda il trasporto pubblico, è previsto un cambio di itinerario per le linee 708, 712, 777, 779 e 779F e 788. Deviate anche le notturne nME e n705. Info su romamobilita.it.

DA FERROVIE DELLO STATO

Ferrovia Roma-Guidonia: 18 giorni di stop, pronte le navette sostitutive

Sono in arrivo 18 giorni di interruzione lungo la tratta Roma - Guidonia della linea ferroviaria Roma-Sulmona.
Da lunedì 10 a venerdì 28 giugno, per consentire a Rfi lo svolgimento delle attività propedeutiche al Piano Regolatore Generale di Bagni di Tivoli e del raddoppio tra Lunghezza e Bagni di Tivoli, programmato per il mese di dicembre 2024, la circolazione ferroviaria sarà sospesa tra Roma e Guidonia e sostituita da bus.
Lo ha fatto sapere Trenitalia in una nota. I collegamenti bus viaggeranno tra Roma - Guidonia e viceversa; Roma - Tivoli e viceversa; Roma - Lunghezza e viceversa; Roma - Valle dell'Aniene-Mandela e viceversa; Roma - Avezzano e viceversa. In questa fase le attività principali si concentreranno nei pressi della Stazione di Bagni di Tivoli per interventi sul Piano Regolatore Generale della stazione (modifiche ai binari, preparazione e predisposizione di nuovi marciapiedi e pensiline), sarà modificato l'impianto di comando centralizzato di Lunghezza/Aniene e sarà fatta la posa degli impianti di segnalamento nella tratta tra Lunghezza e Bagni di Tivoli. Oltre alle attività sulla linea Lunghezza - Bagni di Tivoli, nel corso dell'interruzione si provvederà alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nelle fermate Palmiro Togliatti, Tor Sapienza, La Rustica Città e Lunghezza della linea FL2 Roma – Tivoli. I tempi di percorrenza dei bus potrebbero aumentare in relazione al traffico stradale. I posti disponibili potrebbero essere inferiori rispetto al normale servizio offerto. Sui bus, ricorda l'azienda, non è ammesso il trasporto bici così non sono ammessi animali di grossa taglia eccetto i cani guida per non vedenti. Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito trenitalia.com.

www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 106 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma. Tel: 06.96049109 - email tm@romamobilita.it - Giovedì 6 giugno 2024

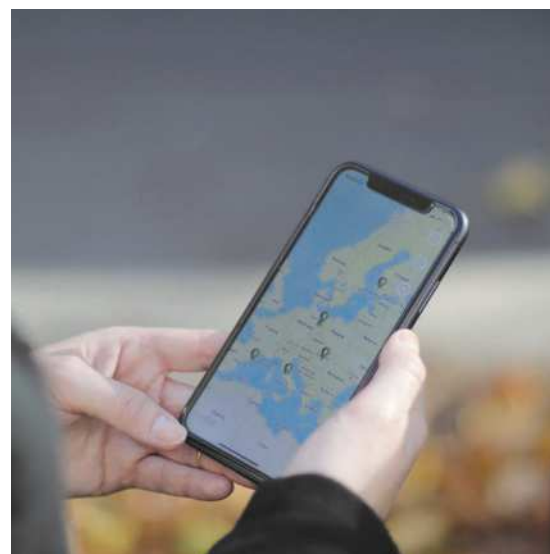
T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

SUL WEB

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

A Roma si sperimenta l'app "Incar" pensata per le auto elettriche
Tra le funzioni trova il punto di ricarica più vicino e ti indica la strada

Sono milioni e hanno cambiato, spesso semplificato, molte delle nostre attività quotidiane. Le "app" si candidano ad essere alleate anche della mobilità sostenibile e dei suoi progressi, come nel caso di "Incar", piattaforma al momento in sperimentazione sino al prossimo 15 luglio, sviluppata nell'ambito del progetto europeo User-Chi e da pochi giorni in fase di test a Roma, dopo l'avvio a Barcellona e a Berlino e a breve anche a Budapest e Turku.
Il campo di azione di Incar (che si può scaricare per Android e iOs) è la mobilità elettrica e soprattutto le reti di ricarica. Racchiude in sé importanti funzioni, a partire dalla prenotazione degli impianti accessibili sino alla ricerca del punto di ricarica più vicino, con relative indicazioni stradali per poterlo raggiungere.
A questo, aggiunge le informazioni in tempo reale sugli impianti disponibili sul momento. Un insieme di funzioni che si ritiene possano incidere sul contenimento dei tempi di attesa, con un conseguente aumento per il tasso di utilizzo delle colonnine. Nel territorio di Roma, i proprietari e utilizzatori dei circa 19.600 veicoli elettrici tra autovetture e veicoli commerciali (dati del rapporto MobilitAria 2024), in caso di adesione al test, grazie all'app Incar potranno prenotare e utilizzare i punti di ricarica della rete di EnelX, società partner del progetto User-Chi nell'ambito della Capitale, insieme con Roma Servizi per la Mobilità, ENEA e DSI. Per promuovere sia la sperimentazione di Incar, che proseguirà sino al prossimo 15 luglio, sia la partecipazione all'indagine di definizione del profilo degli utenti, è previsto uno sconto sino a 30 Euro sul costo della prima ricarica per coloro che utilizzano l'app e compilano il questionario. "L'obiettivo principale della piattaforma Incar - si legge sulle pagine del sito User-Chi dedicate all'app Incar - è risolvere le sfide al momento affrontate in termini di interoperabilità tra i diversi attori del settore dell'elettromobilità: operatori di punti di ricarica (CPO), micro-CPO, fornitori di servizi di e-mobility e conducenti dei veicoli". Oltre alla funzione di prenotazione di un punto di ricarica, l'app consente di visualizzare su mappa le stazioni di ricarica, le tariffe, l'avvio e l'arresto della medesima ricarica. E intanto sono già allo studio possibili sviluppi, ad esempio l'integrazione con l'infrastruttura di ricarica solare Insoc per le biciclette elettriche.

DALL'UE

Si avvicina l'evento conclusivo del progetto europeo User-Chi
Quattro anni di studi in 5 città europee per la mobilità green

Quattro anni di studi e pianificazione di modelli, cinque città coinvolte, una integrazione tra ricerca e produzione industriale.
Il progetto europeo User-Chi (Soluzioni Innovative per l'Utente dell'Infrastruttura di ricarica centralizzata) si avvia alla chiusura: l'evento conclusivo del programma, avviato in piena pandemia Covid, sarà tra pochi giorni, il 18 giugno, data della conferenza finale a Bruxelles. Sarà infatti nella "Capitale" dell'Unione europea che si tireranno le somme delle sperimentazioni sviluppate da User-Chi negli spazi urbani, proprio come l'app Incar, con l'obiettivo di progredire sulla strada della mobilità elettrica e delle infrastrutture di ricarica. Nel cuore del progetto, il cambiamento verso una mobilità alternativa, a partire proprio dall'alimentazione dei veicoli, con l'obiettivo di promuovere il mercato dell'elettrico su larga scala grazie a soluzioni tecnologiche, ma rispettose dell'ambiente, che possano facilitarne lo sviluppo e il radicamento nelle abitudini di spostamento dei cittadini europei.
Co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020, il progetto User-Chi ha avuto come obiettivo "la creazione di un nuovo sistema di mobilità elettrica che ponga al centro cittadini e città, attraverso lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie innovative, modelli di business e quadro normativo". Attività che ha visto protagoniste cinque città dell'Unione europea: oltre Roma, anche Barcellona, Berlino, Budapest e Turku. Inoltre, la città spagnola di Murcia e Firenze sono state coinvolte nel progetto per la validazione dei dati.Nel corso dei quattro anni di progetto, User-Chi ha avuto il compito di individuare le strategie per l'adozione dell'elettrico, coinvolgendo, oltre alle città, anche un partenariato di 23 organizzazioni da sei Paesi e mettendo in contatto il settore della ricerca, le aziende che forniscono tecnologie e utenti.
Per la Capitale, il progetto è stato sviluppato con Roma Servizi per la Mobilità e in collaborazione con Enel-X, Enea e la start up Dsi.

www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 106 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma - 06/96049109 - email tm@romamobilita.it - Giovedì 6 giugno 2024